problematica della totale ed integrale autonomia dei dipartimenti ovvero di un coordinamento più efficiente rispetto alla situazione in atto.

Al riguardo, e nel quadro di eventuali nuovi raccordi tra direzione generale e dipartimenti non può – ancora – ignorarsi l'utilità di evitare duplicazioni, ridondanze e sovrapposizioni non proficue ai fini di efficienza ed ottimale conseguimento della complessa, delicata, ed essenziale attività istituzionale dell'ente; e ciò pur prendendo atto dell'impegno finora dispiegato dalla direzione generale, come in atto configurata, nell'opera di coordinamento – per gli aspetti di natura amministrativa – delle attività dei dipartimenti e delle direzioni centrali.

In definitiva è da condividere l'esigenza di interventi correttivi tesi a semplificare, ove possibile, la struttura organizzativa e a riesaminare le attribuzioni delle singole partizioni organizzative al fine di evitare eventuali disfunzioni, e a riorientare l'assegnazione delle risorse umane a forte beneficio delle attività di produzione statistica. In questo quadro assume rilievo un adeguato funzionamento del sistema di valutazione della dirigenza.

8) Le razionalizzazioni e i riassetti organizzativi devono contribuire, decisamente, a superare processi recessivi o di possibile stagnazione nella produzione e diffusione dell'informazione statistica; al riguardo deve essere posta in evidenza una tendenza riflessiva delle dinamiche produttive statistiche, ravvisabile anche considerando l'impiego complessivo delle risorse umane.

9) In materia di ordinamento contabile è da porre in luce l'evoluzione della disciplina in materia di organizzazione pubblica, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997) che hanno reso necessaria l'adozione, nel più recente periodo, di un nuovo regolamento di gestione e contabilità in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.05.1995.

Con l'adozione del nuovo regolamento si è inoltre integrato il quadro di riferimento normativo relativo alla organizzazione stabilito dal regolamento approvato con D.P.C.M. 1° agosto 2000, introducendo gli strumenti necessari per l'esercizio delle funzioni di indirizzo svolte dagli organi di governo dell'Istituto e con la definizione dei centri di responsabilità di primo e secondo

livello, ai fini dell'attribuzione delle risorse (UPB) e della conseguente imputazione della responsabilità gestionale.

10) L'analisi delle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie pone in chiara evidenza l'esistenza di elementi di rigidità nella gestione dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'attività ordinaria e straordinaria, il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie, con particolare riferimento alla vendita di prodotti statistici, la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

11) L'avanzo di amministrazione denota una dinamica fortemente discendente. Tra gli anni posti a confronto (2000 e 2001) esso registra una flessione di poco meno di 10 miliardi di lire (-25,8%); tuttavia, il livello raggiunto nel 2001 (27 miliardi di lire) riduce sensibilmente la flessibilità gestionale dell'Istituto, soprattutto alla luce delle considerazioni che seguono: l'avanzo al 31 dicembre 2001 risulta pari a poco più di un terzo di quello accertato nel 1997; di esso, oltre il 54% è stato impiegato per la copertura del disavanzo di bilancio dell'anno 2002.

12) In ordine a quanto segnalato nei punti che precedono (contraddistinti con i numeri 10 e 11), occorre segnalare la necessità di misure che impediscano la stabilizzazione di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spese che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbero frenare la ricerca di un permanente allineamento delle capacità dell'Istat ai crescenti e complessi compiti istituzionali.

13) L'attività dell'Istat nell'esercizio 2001, ed anche in prosieguo di tempo, è stata intensamente caratterizzata dalla esecuzione dei censimenti generali; in dettaglio deve farsi riferimento:

- all'elaborazione dei dati raccolti nell'autunno del 2000 relativi al V censimento generale dell'agricoltura;
- agli adempimenti relativi all'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
- alla raccolta sul campo dei dati relativi al XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e alle numerose attività conseguenti, tutte qualificate da notevole, diversificato e molto diffuso impegno istituzionale dell'Istat.

In termini generali può dirsi per le attribuzioni in materia censuaria, le quali hanno peraltro assorbito cospicue risorse sia finanziarie che strumentali, che i compiti svolti nel 2001 hanno registrato ritardi nel processo di raccolta dei dati, in parte giustificati da vischiosità nei rapporti con le autonomie locali e generati anche da alcune disfunzioni nella distribuzione dei questionari ai rispondenti (famiglie, convivenze, imprese, unità locali, etc.). Sulla qualità dei risultati (livello di copertura conseguito, affidabilità delle informazioni, etc.) si fa quindi riserva di riferire al Parlamento in sede di relazione sull'esercizio 2002.

14) Sono, conclusivamente, da rimuovere ostacoli e da superare difficoltà che incidono nella realizzazione di un sistema statistico nazionale (coordinato dall'Istat) sempre più in grado di rispondere con tempestiva completezza e piena affidabilità alla crescente domanda di informazione statistica (sia a livello politico-istituzionale che a livello di domanda della società civile e del sistema socio-economico del Paese). È inoltre da tenere in massima considerazione che la statistica ufficiale – in ordine alla quale è essenziale la continua opera di propulsione e guida strategica da parte dell'Istat – costituisce una base essenziale per la definizione di politiche comunitarie e la realizzazione di programmi in un contesto internazionale sempre più integrato e lo sviluppo economico.

Deve perciò segnalarsi congiuntamente a Parlamento e Governo la necessità di adottare, per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi connessi a quanto dianzi rilevato, le opportune misure di rafforzamento e di razionalizzazione complessiva del sistema.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

CONTO CONSUNTIVO
ANNO 2001

SOMMARIO

Presentazione

Parte prima - RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1 Stato di attuazione degli obiettivi strategici

1.1 - Linee evolutive.

1.2 - Attuazione degli obiettivi strategici

1.3 - Attuazione delle lineee guida e degli obiettivi strategici. Approfondimenti

2 Indicatori aggregati

2.1 - Indicatori di efficacia

2.2 - Indicatori di efficienza

2.3 - Indicatori economici

2.4 - Indicatori di struttura

2.5 - Indicatori finanziari

3 Servizi finali

3.1 - Produzione delle informazioni

3.1.1 - Sintesi dei risultati

3.1.2 - Analisi secondo alcune prIncipali caratteristiche

3.2 - Diffusione delle informazioni

3.2.1 - Comunicati stampa

3.2.2 - Pubblicazioni

4 Servizi intermedi

4.1 - Servizi strumentali

4.1.1 - Relazioni internazionali

4.2 - Servizi generali e direzionali

4.2.1 - Risorse umane

4.2.2 - Attività di missione

4.2.3 - Formazione e comunicazione organizzativa

5 Rendiconto generale per l'anno 2001

5.1 - Risultato complessivo della gestione al 31.12.2001

5.2 - Dinamica della gestione finanziaria dell'Istituto

6 Gestione finanziaria di competenza

6.1 - Risultato della gestione di competenza

6.2 - Previsioni iniziali e variazioni in corso di esercizio

6.3 - Entrate accertate e spese impegnate

6.3.1 - Gli accertamenti

6.3.2 - Gli impegni

7. Gestione dei residui

7.1 - Residui attivi

7.2 - Residui passivi

8. Situazione amministrativa

8.1 - Conto di cassa

8.2 - Situazione amministrativa

9.	**Conto consuntivo per centro di responsabilità amministrativa (C.d.R.) e corrispondenti unità previsionali di base (U.P.B.)**
9.1	- Andamento delle spese per U.P.B.
9.1.1	- Presidenza (Pres)
9.1.2	- Direzione generale (DGEN)
9.1.3	- Dipartimento della segreteria centrale del Sistan (DISN)
9.1.4	- Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)
9.1.5	- Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)
9.1.6	- Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)
9.1.7	- Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)
9.1.8	- Direzione centrale dell'informatica e delle telecominicazioni (DCIT)
9.1.9	- Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)
9.1.10	- Uffici regionali (UURR)
Parte seconda - APPROFONDIMENTI TEMATICI	
10	**Censimenti generali degli anni 2000-2001**
10.1	- Risorse programmare
10.2	- Risorse utilizzate nel complesso
10.2.1	- Analisi per componente
11	**Situazione patrimoniale e conto economicoeconomica**
11.1	- Considerazioni generali
11.2	- Componenti patrimoniali
11.2.1	- Immobili
11.2.2	- Mobili, macchine ed attrezzature varie
11.2.3	- Pubblicazioni destinate alla vendita
11.2.4	- Avanzo di amministrazione
11.2.5	- Indennità di buonuscita maturata dal personale
11.3	- Conto economico
12	**Rendiconto per funzioni obiettivo**
13	**Analisi del bilancio attraverso gli indici**
13.1	- Tipologia degli indicatori utilizzati
13.2	- Indici relativi alla gestione 2001
14.	**Progetti e programmi statistici cofinanziati**
15.	**L'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale**
16.	**Spese economali dei dipartimenti, delle direzioni, degli uffici regionali**
16.1	- Premessa
16.2	- Spese disposte dai direttori (Uffici regionali esclusi)
16.3	- Spese economali degli uffici regionali
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT	

INDICE DELLE TAVOLE

Parte prima - RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Tav. 1	- Linee guida e obiettivi strategici pianificati per il triennio 2001-2003 consolidato
Tav. 2	- Filiere statistiche per obiettivo strategico di riferimento. Anno 2001
Tav. 3	- Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 4	- Costo delle risorse umane per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 5	- Costi diretti della produzione statistica per obiettivo. Anno 2001
Tav. 6	- Filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse (anni persona) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 7	- Costi del personale e costi diretti delle filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse (anni persona) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 8	- Progetti statistici per grado di assorbimento di risorse (anni-persona) e per obiettivo di riferimento (anni-persona). Anno 2001
Tav. 9	- Costo del personale impiegeto nei progetti statistici per grado di assorbimento di risorse (anni-persona) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 10	- Confronto tra i consuntivi operativi 2000-2001 per area tematica
Tav. 11	- Progetti statistici per tipologia. Anni 2000 e 2001
Tav. 12	- Progetti statistici programmati e realizzati per area tematica. Anni 2000 e 2001
Tav. 13	- Progetti statistici programmati e realizzati per sorgente. Anni 2000 e 2001
Tav. 14	- Progetti statistici per struttura organizzativa. Anni 2000-2001
Tav. 15	- Progetti statistici per tipologia e area tematica. Anno 2001
Tav. 16	- Progetti statistici per sorgente e area tematica. Anno 2001
Tav. 17	- Comunicati stampa per trimestre e area tematica. Anni 2000-2001
Tav. 18	- Numero medio di giorni intercorrenti fra il termine del periodo di riferimento dei dati e la data di diffusione dei comunicati stampa per area tematica. Anni 1998-2001
Tav. 19	- Pubblicazioni per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001
Tav. 20	- Riunioni internazionali per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001
Tav. 21	- Missioni internazionali per area tematica: incarichi e giornate. Anni 2000-2001
Tav. 22	- Risorse umane disponibili per livello (consistenza a fine periodo). Anni 1993-2001
Tav. 23	- Distribuzione del personale per area e profilo contrattuale
Tav. 24	- Assunzioni e cessazioni di personale di ruolo per livello. Anni 1998-2001
Tav. 25	- Assunzioni e cessazioni di personale non di ruolo per livello. Anni 1998-2001
Tav. 26	- Giornate di lavoro del personale di ruolo per modalità di utilizzo. Anni 2000-2001
Tav. 27	- Giornate di assenza del personale di ruolo dal lavoro per causa. Anni 2000-2001
Tav. 28	- Giornate di missione per destinazione effettuate da tutto il personale. Anni 2000 e 2001
Tav. 29	- Giornate di formazione per area. Anni 2000 e 2001
Tav. 30	- Costi della formazione per area. Anni 2000 e 2001
Tav. 31	- Avanzo di amministrazione al 31.12.2001
Tav. 32	- Dinamica dell'avanzo di amministrazione - 1997-2001
Tav. 33	- Gestione di competenza: analisi delle entrate per categoria - Anno 2001
Tav. 34	- Gestione di competenza: analisi delle spese per categoria - Anno 2001
Tav. 35	- Previsioni, accertamenti e impegni per categorie - Anno 2001
Tav. 36	- Entrate per tipologia - Accertamenti - Anni 2000-2001
Tav. 37	- Spese per tipologia - Impegni - Anni 2000-2001
Tav. 38	- Residui attivi: quadro di sintesi per categoria - Anno 2001
Tav. 39	- Residui attivi dell'anno 2000 e antecedenti: situazione al 31.12.2001
Tav. 40	- Residui passivi: quadro di sintesi per categoria - Anno 2001
Tav. 41	- Residui passivi dell'anno 2000 e antecedenti
Tav. 42	- Conto di cassa per l'anno 2001

Tav. 43	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2001
Tav. 44	- Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anno 2000-2001
Tav. 45	- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2001
Tav. 46	- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria - Anno 2001
Tav. 47	- Impegni, pagamenti e residui per centro di responsabilità
Parte seconda - APPROFONDIMENTI TEMATICI	
Tav. 48	- Risorse finanziarie predisposte per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Anni 1999-2002
Tav. 49	- Budget consolidato per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001
Tav. 50	- Programma di reclutamento di risorse umane necessarie per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (anni persona)
Tav. 51	- Censimenti generali degli anni 2000-2001. Impegni assunti e previsti. Anni 19999-2001
Tav. 52	- Personale reclutato per i censimenti generali (anni persona). Anni 2000-2004
Tav. 53	- V censimento generale dell'agricoltura. Impegni assunti e previsti. Anni 1999-2001
Tav. 54	- VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Impegni assunti e previsti. Anni 1999-2001
Tav. 55	- XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Impegni assunti e previsti. Anni 1999-2001
Tav. 56	- Conto consuntivo per funzioni obiettivo - Anno 2001
Tav. 57	- Altri indici di bilancio
Tav. 58	- Indicatori relativi a particolari tipologie di spesa
Tav. 59	- Attività dell'Istat come sostituto di imposta e previdenziale per l'anno 2001
Tav. 60	- Dinamica dell'IVA - Anni 1996-2001
Tav. 61	- Andamento mensile dell'IVA nel 2001
Tav. 62	- Spese disposte dai dipartimenti e dalle direzioni dell'Istat per l'anno 2001
Tav. 63	- Spese disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2001
Conto consuntivo consolidato	
Tav. 64	- Consuntivo per l'anno 2001 - Conto delle entrate
Tav. 65	- Consuntivo per l'anno 2001 - Conto delle spese
Tav. 66	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2001
Tav. 67	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2001
Tav. 68	- Situazione patrimoniale: Attività
Tav. 69	- Situazione patrimoniale: Passività
Tav. 70	- Conto economico della gestione 2001
Tav. 71	- Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio
Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.	
Tav. 72	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di competenza
Tav. 73	- Riepilogo degli impegni, dei pagamenti e dei residui per C.d.R. della gestione di competenza
Tav. 74	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di competenza - Riepilogo per macroaggregati di uscita
Tav. 75	- Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 76	- Composizione percentuale degli impegni di competenza per C.d.R.
Tav. 77	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza delle C.d.R. per tipo di spesa
Tav. 78	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti
Tav. 79	- Riepilogo dei residui per C.d.R. derivanti dalla gestione dei residui degli anni antecedenti al 2001
Tav. 80	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione dei residui - Riepilogo per macroaggregati di uscita

Tav. 81	- Riepilogo dei residui derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2000 per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 82	- Composizione percentuale dei residui derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2001 - Per C.d.R.
Tav. 83	- Distribuzione percentuale dei residui delle C.d.R. derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2000 - Per tipo di spesa
Tav. 84	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)
Tav. 85	- Riepilogo della gestione complessiva per C.d.R.
Tav. 86	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di cassa - Riepilogo per macroaggregati di uscita
Tav. 87	- Riepilogo dei pagamenti totali per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 88	- Composizione percentuale dei pagamenti totali per C.d.R.
Tav. 89	- Distribuzione percentuale dei pagamenti totali delle C.d.R. per tipo di spesa
Conto consuntivo in EURO	
Tav. 90	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2001
Tav. 91	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2001
Tav. 92	- Riepilogo degli impegni, dei pagamenti e dei residui per C.d.R. della gestione di competenza
Tav. 93	- Riepilogo dei residui per C.d.R. derivanti dalla gestione dei residui degli anni antecedenti al 2001
Tav. 94	- Riepilogo degli impegni, dei pagamenti e dei residui per C.d.R. della gestione complessiva
Tav. 95	- Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. per tipo di spesa
Tav. 96	- Riepilogo dei residui derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2001 per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 97	- Riepilogo dei pagamenti totali per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 98	- Residui attivi al 31 dicembre 2001
Tav. 99	- Residui passivi al 31 dicembre 2001
Tav. 100	- Conto di cassa per l'anno 2001
Tav. 101	- Situazione patrimoniale: Attività
Tav. 102	- Situazione patrimoniale: Passività
Serie storiche contabili	
Tav. 103	- Conto della competenza dal 1985 al 2001
Tav. 104	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2001
Tav. 105	- Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2001
Conto annuale	
Tav. 106	- Personale in servizio nell'anno 2001, per qualifica, livello e sesso
Tav. 107	- Personale temporaneo e con rapporto di impiego modificato, in servizio al 31/12/2001, per qualifica, livello, sesso e tipologia di rapporto
Tav. 108	- Personale di ruolo e non di ruolo cessato nel corso dell'anno 2001, per qualifica, livello, sesso e tipologia di cessazione
Tav. 109	- Personale di ruolo assunto nel corso dell'anno 2001, per qualifica, livello, sesso e tipologia di assunzione
Tav. 110	- Personale in servizio al 31/12/2001, per qualifica, livello, sesso e regione
Tav. 111	- Personale di ruolo in servizio al 31/12/2001 per qualifica, livello, sesso e anzianità di servizio
Tav. 112	- Personale in servizio al 31/12/2001, per qualifica, livello, sesso e titolo di studio
Tav. 113	- Assenze del personale in servizio nel 2001, per qualifica, livello, sesso e motivo dell'assenza
Tav. 114	- Spesa annua complessiva per il personale
Tav. 115	- Indennità di funzione e varie
Tav. 116	- Spese accessorie e indennità al personale
Tav. 117	- Costo del personale nel 2001 per voce di spesa
Tav. 118	- Costo del lavoro nel 2001 per voce di spesa

Presentazione

L'elaborato 2001 accoglie significative innovazioni. Esse muovono lungo tre principali direttrici: inserimento di nuovi aggregati economico-finanziari, approfondimento di quelli già esposti nelle precedenti edizioni e più agevole leggibilità del documento.

Per quanto attiene al primo aspetto, il consuntivo 2001 illustra per la prima volta i costi diretti collegati alle linee e agli obiettivi strategici prefigurati dal Consiglio. Essi sono stati quantificati attraverso l'impiego delle metodologie e degli schemi in uso nella contabilità economica. Tali strumenti di gestione, infatti, avendo superato positivamente la fase sperimentale avviata nel 1998 e conclusa nel 2000, possono essere considerati ormai a regime. L'innovazione completa, e consolida al tempo stesso, il *linkage* tra le linee guida, gli obiettivi strategici e le filiere statistiche attuative delle prime (linee) e dei secondi (obiettivi), dando peraltro esecutività agli indirizzi prioritari indicati dal Consiglio.

Il collegamento, limitato finora agli aspetti più propriamente produttivi (area "core"), viene ora arricchito dalla valorizzazione delle risorse economiche assegnate ai singoli obiettivi strategici in fase di programmazione ed impiegate durante la realizzazione delle iniziative di ricerca statistica collegate agli obiettivi medesimi.

L'esposizione dei costi complessivi (diretti e indiretti) per ciascun obiettivo è rinviata, invece, all'edizione 2002, epoca nella quale è previsto il completamento del progetto teso al rilascio di una metodologia, il più possibile condivisa, per il ribaltamento dei costi indiretti su quelli diretti. Il progetto, infatti, costituisce una significativa componente delle direttive per l'anno 2002 varate dal Consiglio per l'area del controllo finanziario.

L'ulteriore innovazione risiede nell'associazione degli indicatori finanziari a quelli di efficacia, di efficienza, di economicità e di struttura. Il set di indicatori selezionato, di programma e di consuntivo, copre ora in larghissima misura le macrofunzioni svolte dall'Istituto nelle diverse aree di ricerca e strumentali.

La seconda direttrice innovativa punta a valorizzare al meglio gli aggregati già esposti nelle precedenti edizioni del consuntivo. Risulta realizzato, infatti, non solo il

più stretto collegamento tra le tabelle esposte ma anche un'analisi più articolata di molti aggregati economico-finanziari, con particolare riferimento al collegamento tra le unità previsionali di base e i corrispondenti centri di responsabilità amministrativa.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo, infine, la lettura del documento è agevolata sia dalla esplicitazione nel testo del contenuto degli aggregati oggetto di analisi e di approfondimento sia dall'inserimento di appropriate tabelle nella illustrazione dei risultati, con specifica accentuazione nella "Relazione del Presidente". Il legame diretto testo-tabella di riferimento favorisce, infatti, la comprensione dei contenuti delle tematiche e degli aggregati esposti.

Un contributo migliorativo viene apportato, inoltre, dall'inserimento di grafici a colori. Questi ultimi rendono immediatamente espressiva soprattutto la dinamica nel tempo degli aggregati di riferimento oggetto di studio.

Per quanto concerne, da ultimo, la valutazione delle "risorse impegnate per incarichi di consulenza conferiti" e dei "risultati conseguiti" disciplinata dall'art. 3, lettera g) del regolamento di organizzazione, si rinvia all'apposito documento.